

**CITTA' METROPOLITANA DI TORINO, ACCORDO ex ART. 5 D.
LGS. N. 50/2016, PER L'ATTIVITÀ DI GESTIONE E
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INNOSOCIALMETRO"**

Tra:

la **CITTÀ DI METROPOLITANA DI TORINO**, con sede in Corso
Inghilterra 7, Torino, con codice fiscale 01907990012, rappresentata dalla
dott.ssa Sonia Cambursano, nata a Chivasso il 6/05/1973, domiciliata per la
carica presso la sede dell'Ente, in esecuzione del Decreto della Consigliera
delegata n. xxx/2022 del xx/12/2022, di seguito la "Città metropolitana",

e

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54,
capitale sociale Euro 140.914.183,00 i.v., con codice fiscale e numero di
iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona della
Direttrice Generale Mariateresa Buttigliengo a ciò facoltizzata per procura a
rogito Notaio Gaia Orsini di Torino, in data 28.1.2022, rep. n. 4491, registrata
a Torino in data 3.2.2022 n. 4729 domiciliato per la carica in Torino presso la
sede sociale, (nel seguito Finpiemonte).

nel seguito ove congiuntamente anche "Parti",

PREMESSO CHE

a) la Città metropolitana di Torino con atto n. xxx/2022 del
xx/12/2022, nell'ambito delle proprie competenze di cui all'art. 1, comma 44
lett. e) della l. 56/2014, e in coerenza col disposto di cui all'12 dello Statuto
metropolitano, ha attivato il Progetto InnoSocialMetro, approvando la
relativa Scheda di Misura nonché gli indirizzi attuativi, con l'obiettivo di

favorire l'innovazione con ricadute sociali delle micro e piccole imprese del territorio;

b) nell'ambito del Progetto InnoSocialMetro, sono previsti, tra l'altro, a favore delle imprese: l'erogazione di un finanziamento con abbattimento degli interessi di 3 punti finalizzato all'elaborazione di progetti di innovazione con ricadute sociali l'erogazione di un contributo a fondo perduto pari al 50% dell'importo ammissibile;

c) tali interventi si pongono in coerenza con gli obiettivi del Piano strategico metropolitano che comprende, fra le azioni volte a sostenere il sistema economico locale,

In particolare il PSM punta a creare «“condizioni abilitanti” egualmente positive su tutto il territorio grazie alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie applicate in forme nuove a domande sociali emergenti, bisogni consolidati, antiche contraddizioni» ed «uno sviluppo economico, sociale ed ambientale armonioso del territorio metropolitano.» stimolando l'azione sinergica dei soggetti sociali ed economici privati, includendo l'imprenditorialità sociale, le reti del saper fare, nel perimetro delle politiche di sviluppo.

Tali indirizzi sono rafforzati dalle indicazioni contenute nel DUP 2022-2024, che impegna l'amministrazione a migliorare le condizioni per fare impresa sul territorio valorizzando l'utilizzo di tecnologie rispettose dell'ambiente e sostenendo l'innovazione, nell'accezione più ampia del termine: particolare attenzione meritano i temi della social innovation e delle possibilità di innovazione legate a servizi utili per le collettività, realizzati avvalendosi di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT);

d) Finpiemonte, ai sensi dell'art. 5 del vigente statuto sociale e della l.r.

n. 17/2007 opera quale Società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo

economico e sociale, della ricerca e della competitività del territorio, nel

rispetto degli ambiti delineati dagli artt. 117 e 118 della Costituzione. Per il

conseguimento dell'oggetto sociale, Finpiemonte può svolgere, tra le altre, le

seguenti attività: su incarico della Regione Piemonte e/o altri enti e soggetti

pubblici, erogazione di finanziamenti agevolati in qualsiasi forma a valere su

fondi pubblici (incentivi, contributi, agevolazioni, sovvenzioni, garanzie e

benefici di qualsiasi genere) e gestione di fondi pubblici destinati alla

realizzazione di piani e programmi regionali, nazionali e comunitari e di

interventi straordinari; consulenza, assistenza e prestazione di servizi connessi

e strumentali rispetto alle attività esercitate, quali strutturazione e gestione di

strumenti/interventi finanziari agevolati, consulenza in materia di finanza di

impresa, strutturazione e attivazione di strumenti agevolativi e di iniziative

finanziarie, consulenza e prestazioni di servizi per la realizzazione di

programmi economici e di piani di sviluppo;

e) la Città metropolitana intende proseguire ed ampliare la

collaborazione con Finpiemonte avviata con la realizzazione del Progetto

Innometro, e intende avvalersi degli strumenti e delle competenze tecniche di

Finpiemonte per lo svolgimento di tali attività finalizzate all'implementazione

di una nuova misura di innovazione con "ricadute socialmente desiderabili",

non potendo reperire al proprio interno le risorse e le professionalità

specifiche per l'esecuzione delle attività medesime;

f) che Finpiemonte assicura le competenze specifiche e le strutture

adeguate allo svolgimento delle prestazioni connesse al perseguimento

dell'interesse pubblico comune, competenze già precedentemente dimostrate nell'edizione di Innometro avviata nel 2019;

g) l'art. 5 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 c.d. "Codice degli appalti pubblici" stabilisce che *"Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione"*;

h) che quindi un'amministrazione aggiudicatrice può perseguire i propri obiettivi anche in collaborazione con altre amministrazioni con le quali sviluppare le attività di interesse pubblico, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta di un contraente, purché l'accordo fra amministrazioni preveda una cooperazione fra i due enti, alle condizioni di cui alla vigente normativa, e fermo restando che l'eventuale onere economico costituisca un mero rimborso dei costi sostenuti da una delle parti;

i) rappresenta quindi interesse pubblico comune alle parti lo svolgimento dell'attività di gestione del Progetto InnoSocialMetro;

j) tale Accordo tra le parti risponde ai requisiti di legge e in particolare:

1) l'accordo realizza una cooperazione tra le amministrazioni

aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a conseguire obiettivi comuni - previsti dalle norme, dagli Statuti e dai documenti programmatici - di sostegno dello sviluppo economico e sociale del territorio mediante strumenti finanziari agevolativi, e articolata in attività istruttorie e gestionali svolte in stretta collaborazione, come previsto nell'articolato dell'Accordo;

2) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

3) Finpiemonte, ai sensi di legge e del proprio Statuto, in quanto società in house della Regione Piemonte, svolge sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione in oggetto.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente Accordo, tra le parti,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto dell'attività

1. Le parti si impegnano a cooperare per l'attività di gestione del Progetto InnoSocialMetro, finalizzato all'incentivazione dell'innovazione con ricadute socialmente desiderabili da parte di piccole e micro-imprese del territorio.

Art. 2 - Attività di Finpiemonte

1. Finpiemonte si impegna a svolgere le attività afferenti la gestione ed erogazione delle risorse e in particolare:

a) Definizione - in collaborazione con Città metropolitana - delle caratteristiche, degli obiettivi e delle attività in carico ai soggetti

attuatori e pubblicazione del bando da parte di Finpiemonte per la selezione dei soggetti attuatori;

b) Definizione - in collaborazione con Città metropolitana - della misura, elaborazione e pubblicazione da parte di Finpiemonte del bando di finanziamento per piccole e micro imprese "Nuova Economia Metropolitana" con dettaglio delle modalità di accesso e accompagnamento alla validazione dei progetti;

c) l'individuazione, in accordo con Città metropolitana, e conseguente contrattualizzazione di uno o più esperti in innovazione/social innovation/ innovazione con ricadute socialmente desiderabili e gestione dei compensi relativi alla partecipazione degli esperti che verranno nominati, con criterio di rotazione, a far parte della commissione di valutazione dei progetti;

d) le attività correlate alla collaborazione con gli istituti di credito;

e) la protocollazione dei progetti e delle istanze ricevute sul documentale e sul gestionale e l'archiviazione cartacea ove necessario;

f) la verifica dei criteri di ricevibilità ed ammissibilità delle istanze, in cooperazione con la Città metropolitana;

g) l'assunzione dell'istruttoria di merito creditizio (in caso di richiesta del finanziamento con abbattimento degli interessi) effettuata da parte della banca convenzionata;

h) le verifiche, in cooperazione se necessario con Città metropolitana, per gli adempimenti necessari alla concessione degli aiuti ("De minimis", "Casellario giudiziale" ex art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e "Durc");

i) le attività connesse alla gestione del Registro Nazionale degli Aiuti;

- | | | |
|--|---|--|
| | | |
| | j) l'adozione del provvedimento di concessione e l'erogazione del contributo in conto interessi, entro 30 giorni dal completamento della relativa attività istruttoria; | |
| | k) l'esame delle variazioni progettuali e delle proroghe dei termini di ultimazione dei progetti, da effettuarsi in eventuale collaborazione con Città metropolitana laddove la variazione attenga ai contenuti dell'idea già validata; | |
| | l) la ricezione e l'esame della rendicontazione riguardante l'ultimazione del progetto finanziato; | |
| | m) la partecipazione, con proprio personale competente, alla Commissione di valutazione dei progetti di innovazione; | |
| | n) la richiesta di eventuali integrazioni della rendicontazione finale e l'esame delle stesse; | |
| | o) l'erogazione del contributo, in caso di esito positivo, entro 30 giorni dal completamento dell'attività istruttoria; | |
| | p) l'adozione degli atti di revoca degli aiuti concessi; | |
| | q) le intimazioni di restituzione delle somme revocate e le attività a ciò conseguenti; | |
| | r) la predisposizione delle comunicazioni inerenti le risultanze istruttorie (di ammissione e rendicontazione); | |
| | s) l'acquisizione e la spedizione dei documenti e la relativa gestione documentale; | |
| | t) il servizio di informazione/assistenza attraverso canali telefonici e web di supporto ai beneficiari; | |
| | u) l'attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi | |

pubblici trasferiti;

v) la gestione informatica dei processi.

Art. 3 - Attività svolte dalla Città metropolitana di Torino

1. La Città metropolitana si impegna a svolgere le seguenti attività afferenti la misura InnoSocialMetro nel suo complesso e la gestione delle istanze in particolare:

a) partecipazione – assumendone la presidenza – alle sedute della Commissione per la validazione delle idee di progetto propedeutica all’accesso ai finanziamenti;

b) definizione della dotazione finanziaria della misura, nuovo finanziamento del Fondo Innometro e conferimento a Finpiemonte delle risorse;

c) collaborazione alla definizione e approvazione del Bando InnoSocialMetro, per le micro e piccole imprese e per i soggetti attuatori - sviluppati in cooperazione con Finpiemonte, e loro eventuali modifiche e/o integrazioni;

d) diffusione e promozione dell’iniziativa mediante incontri sul territorio, comunicazione online, social, e tramite il network di Città metropolitana;

e) attività di raccordo e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle procedure attuative dell’iniziativa InnoSocialMetro;

f) attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi conferiti a Finpiemonte;

2. La Città metropolitana coopera con Finpiemonte nella fase di gestione della misura nei servizi di informazione telefonica e via web di supporto ai beneficiari.

3. La Città metropolitana svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo e a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività di cui al presente accordo fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Fondo - Risorse

1. La Città metropolitana, in applicazione di quanto stabilito con decreto della Consigliera metropolitana n. xxx/2022 del xx12/2022, trasferisce a Finpiemonte, su conto corrente bancario indicato da Finpiemonte stessa, apposite somme che andranno ad alimentare il nuovo fondo in apertura che si aggiungeranno alle eventuali somme che residueranno sul fondo già costituito nel 2019.

2. Le nuove risorse ammontano ad Euro 490.000,00 e sono finalizzate all'erogazione dei contributi in conto interessi ed a fondo perduto, previsti dal Bando.

3. Il fondo sarà alimentato dagli interessi maturati sulle giacenze.

4. Il versamento della somma prevista al comma 2 è effettuato a favore di Finpiemonte ad avvenuta esecutività del provvedimento di impegno, secondo le seguenti scadenze:

Euro 130.000,00 entro il 31/12/2022

Euro 180.000,00 entro il 30/6/2023

Euro 180.000,00 entro il 30/6/2024.

5. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e quant'altro non previsto nel presente Accordo, Finpiemonte si impegna a operare secondo i propri regolamenti interni in un'ottica di

prudenza e buon uso delle risorse che sono destinate esclusivamente per le finalità di cui all'oggetto.

6. L'attività di gestione del fondo sarà condotta con modalità che garantiscono la chiara separazione contabile, dall'attività e dal patrimonio propri di Finpiemonte, con l'obbligo di non istituire su tale liquidità vincoli o gravami di qualsivoglia genere.

Art. 5 – Durata

1. Il presente Accordo ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha durata fino al 31/12/2024.

2. Le Parti potranno concordare eventuali proroghe da formalizzare mediante provvedimento dirigenziale nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza dell'Accordo, senza obbligo di modifica dello stesso.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività

1. Fatto salvo quanto diversamente disciplinato agli artt. 2 e 3, Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nel presente Accordo e assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

2. La Città metropolitana si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate attinenti l'accordo.

Art. 7 – Costi delle attività - Rimborso

1. La Città metropolitana riconosce a Finpiemonte un rimborso

forfettario per i costi che la stessa sosterrà per la gestione di un numero massimo di istanze pari a 30 (trenta) oltre a tutte le attività prodromiche e successive come sommariamente elencate al punto 2) del presente accordo, quantificato in Euro 44.262,00 (oltre IVA), e fatte salve ulteriori attività svolte rispetto a quelle previste al precedente art. 2, comma 1, da regolarsi mediante eventuali successive integrazioni dell'accordo.

2. Il pagamento dell'importo sopra determinato verrà effettuato dalla Città metropolitana a seguito di emissioni di regolari fatture in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-213 della legge n. 244 del 24/12/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014) entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Città metropolitana del documento stesso.

3. Le fatture verranno emesse, previa autorizzazione della Città metropolitana, alle seguenti scadenze:

- € 5.098,00 (oltre IVA), entro il 31/12/2022,
- € 17.032,00 (oltre IVA), entro il 31/12/2023,
- € 22.132,00 (oltre IVA), entro il 31/12/2024,

La Città Metropolitana verificherà, prima di autorizzare il pagamento delle fatture emesse, la realizzazione delle attività previste al punto 2 del presente accordo come rilevabile dalla relazione illustrativa annuale. L'implementazione di tali attività, pur disponendo Finpiemonte di competenze, personale ed attrezzature adeguate, potrebbe essere parzialmente non necessaria in relazione all'effettivo andamento della misura, in tal caso nella relazione annuale

Finpiemonte ne darà atto:

- anno 2022: attività propedeutiche alla definizione dell'affidamento; definizione della manifestazione di interesse (a titolo meramente esemplificativo tale attività potrà comportare: analisi tecniche e finanziarie, attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti; Gestione informatica dei processi),
- anno 2023: attività propedeutiche alla definizione dell'affidamento; definizione della manifestazione di interesse; esame istruttorio delle domande ricevute; (a titolo meramente esemplificativo: pubblicazione della manifestazione d'interesse; predisposizione dell'elenco dei soggetti attuatori selezionati ai fini dell'implementazione della Misura; ricezione delle domande di agevolazione delle imprese che abbiano visto validato il proprio progetto di innovazione; check list ricevibilità e ammissibilità delle domande; esame dei documenti integrativi ove necessari e richiesti; verifiche per adempimenti pre-concessione aiuti; gestione concessione RNA; adozione del provvedimento di concessione; esame variazioni progettuali ed eventuali proroghe dei termini di ultimazione dei progetti; gestione post concessione RNA-variazioni; esame delle dichiarazioni di spesa; esame delle integrazioni; erogazione del contributo; adozione degli atti di revoca; adozione degli atti di revoca per minor spesa; predisposizione comunicazioni inerenti le risultanze istruttorie; acquisizione e spedizione dei documenti e relativa gestione documentale; servizio di informazione/assistenza attraverso canali telefonici e web di supporto ai beneficiari; evasione richieste sullo stato di attuazione della misura da parte di CM; Gestione informatica dei processi)

- anno 2024: esame di tutte le dichiarazioni di spesa pervenute (a titolo

meramente esemplificativo: ricezione delle domande di agevolazione; check list ricevibilità e ammissibilità delle domande; esame dei documenti integrativi; verifiche per adempimenti pre-concessione aiuti; gestione concessione RNA; adozione del provvedimento di concessione; esame variazioni progettuali ed eventuali proroghe dei termini di ultimazione dei progetti; gestione post concessione RNA-variazioni; esame delle dichiarazioni di spesa; esame delle integrazioni; erogazione del contributo; adozione degli atti di revoca; adozione degli atti di revoca per minor spesa; azioni stragiudiziali e giudiziali di recupero degli indebiti; predisposizione comunicazioni inerenti le risultanze istruttorie; acquisizione e spedizione dei documenti e relativa gestione documentale; servizio di informazione/assistenza attraverso canali telefonici e web di supporto ai beneficiari; evasione richieste sullo stato di attuazione della misura da parte di CM; analisi tecniche e finanziarie, relazione annuale, di sorveglianza e monitoraggio del flusso di spesa; attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti; Gestione informatica dei processi);

Art. 8 – Modalità di revisione dell’Accordo

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole qualora intervengano motivate esigenze di interesse pubblico, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca del presente Accordo né deroga alla durata di quest’ultimo.

Art. 9 – Revoca

1. L'Accordo in oggetto potrà essere revocato da parte della Città metropolitana, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/1990 e s.m.i., per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento, nei confronti di Finpiemonte, del corrispettivo per le attività già realizzate, nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 10 - Risoluzione dell'Accordo

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente Accordo si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Città metropolitana qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Città metropolitana non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione dell'Accordo.

Art. 11 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente Accordo, si rinvia alle disposizioni di legge.

Art. 12 - Registrazione in caso d'uso

1. Il presente Accordo sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

Art. 13 – Riservatezza

1. Titolare del trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito delle attività di individuazione dei soggetti attuatori e di quelle correlate alla gestione del bando di incentivazione è Finpiemonte. I dati personali sopra citati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati. I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

2. Ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la Direttiva 95/46/CE, per affidare lo svolgimento di un trattamento dei dati per proprio conto a un soggetto esterno, il Titolare del trattamento deve ricorrere a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate, in modo da soddisfare i requisiti del Regolamento citato e garantire la tutela dei diritti degli interessati. Le parti concordano quindi di demandare a successivo atto scritto (contratto o altro atto giuridico a norma del Diritto dell'Unione o degli Stati membri) la nomina da parte di Finpiemonte – in qualità di Titolare del Trattamento – della Città

metropolitana a Responsabile (esterno) del Trattamento per tutti i trattamenti derivanti dalle attività del presente Protocollo. Con il medesimo atto il Titolare disciplina i vincoli che il Responsabile è tenuto ad osservare in merito a: materia disciplinata e durata del trattamento, natura e finalità del trattamento, tipo di dati personali e categorie di interessati, obblighi e diritti del Titolare del trattamento, fornendo adeguate istruzioni al Responsabile per il legittimo trattamento dei dati.

Per quanto concerne il trattamento, da parte di Finpiemonte, di dati personali riferiti alle persone fisiche della Città metropolitana di Torino, inerenti la stipula dell'Accordo, si rinvia all'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicati sul sito web di Finpiemonte S.p.A.

Art. 14 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Il Dirigente della Direzione Servizi alle imprese, SPL, partecipazioni e attività produttive della Città metropolitana di Torino

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

FINPIEMONTE S.P.A.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82